



DOCUMENTO RISERVATO

A cura della componente **Centro Democratico – Italiani in Europa**
del Gruppo Misto della Camera
rappresentata dagli on. Bruno Tabacci e Alessandro Fusacchia
per le consultazioni con il presidente on. Roberto Fico

Roma, 31 gennaio 2021

Siamo per un governo politico, guidato da Giuseppe Conte.

Consideriamo che prima venga il **programma/patto di legislatura**, che andrà definito con il presidente Conte, e che a seguire si comporrà la **squadra di governo, di profilo alto e autorevole** ("più forte del Conte 2").

Il documento che segue anticipa alcune priorità e punti che intendiamo discutere e approfondire in vista della formazione del Governo.

1

CINQUE PRIORITÀ PER IL PROGRAMMA

1. CONTRASTO ALLA PANDEMIA

- nuovo sistema di raccolta e gestione dati che sia 'open data'
- riapertura controllata di musei, teatri e altri luoghi della cultura
- investimento su medicina territoriale e telemedicina
- "mappa di rischio" delle imprese in difficoltà/crisi/rischio chiusura, finalizzata a misure di sostegno mirato per imprese con più giovani e/o più donne (vedi indagine Istat 11/01/21)
- contrasto alle infiltrazioni mafiose, nuove misure su testimoni e collaboratori di giustizia e per imprenditori vittime di racket e usura

2. LAVORO/IMPRESA/AMBIENTE/TERRITORIO

- sussidi a pioggia non bastano, serve visione complessiva di politica industriale e di rilancio del sistema produttivo del Paese
- investimenti per nascita e sviluppo nuove aziende innovative in ambito *green*;
- riduzione tasse sul lavoro
- misure per formazione lungo tutto l'arco della vita
- rilancio delle politiche attive del lavoro
- strategia nazionale per l'economia circolare, intesa come prospettiva di sviluppo che investe imprese e territori creando filiere produttive (dalla bioeconomia alla chimica verde) e cittadini più consapevoli;
- politica per rigenerazione urbana e riqualificazione dei borghi, che permetta di sperimentare forme di rinascita e sviluppo dei territori partendo dall'ibridazione di cultura e tecnologia + investimenti per il turismo sostenibile

3. SCUOLA

- programmazione da subito delle attività didattiche per tutto il resto dell'anno (il più possibile in presenza, con miglioramento DAD attraverso protocolli con piattaforme e formazione docenti a nuove metodologie), compreso piano per avere tutti i docenti in classe il 1 settembre 2021, evitando gravi ritardi di quest'anno con cattedre

vuote per molte settimane, e quindi avvio immediato procedure per immissione in ruolo; rientro in presenza anche per studenti universitari;

- piano nazionale di assistenza psicologica agli studenti + monitoraggio e recupero debiti formativi con coinvolgimento pieno terzo settore; misure di contrasto alla dispersione scolastica (decine di migliaia di alunni che non fanno scuola da inizio pandemia, né in classe né a casa); nuovo piano per reclutamento docenti di sostegno (per studenti disabili)
- riduzione numero alunni per classe (*vedi dopo*, con effetti utili anche su reclutamento nuovi docenti, precari e non)

4. PARITÀ DI GENERE

- copertura entro 5 anni del 60% dei bambini 0-3 anni nei nidi pubblici
- congedo di paternità obbligatorio di 3 mesi (*vedi dopo*)
- incentivi a università per avere più donne in STEM
- *gender procurement* che premi, nell'assegnazione degli appalti, le imprese impegnate a ridurre i divari di genere

5. PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- usare turn-over per arrivare rapidamente ad amministrazioni rinnovate grazie a giovani con competenze diverse ("non solo giuristi") reclutati con concorsi innovativi e veloci
- organizzazione del lavoro per filiere "dal ministero al comune" e risultati, non per pezzi di procedimento amministrativo; digitalizzazione che porti ad una nuova capacità di interazione tra PA e cittadini e a nuova generazione di servizi pubblici; coinvolgimento società e terzo settore nel policy-making; open data per migliorare trasparenza, efficienza e valutazione uffici pubblici;
- maggiore e diversa formazione per funzionari e dirigenti pubblici
- mobilità/rotazione obbligatoria dagli incarichi dirigenziali
- per cittadini residenti all'estero, pacchetto di semplificazioni burocratico-amministrative nei rapporti con Stato ed enti locali

SEGNALI FORTI E CHIARI DA SUBITO

Servono uno scatto e un'accelerazione.

- **Recovery:** va migliorato e perfezionato, nella consapevolezza che la crisi di governo ha fatto perdere settimane di tempo preziose; nuovo governo faccia "30 giorni di dialogo serrato" con le parti sociali e le organizzazioni della società civile, con sindaci e regioni, finalizzato anche a chiarire i risultati attesi e trasformativi per aiutare l'Italia a raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile 2030, e in questo contesto a definire i progetti con maggiore capacità di impatto. Presidente Conte si è già espresso in favore di questo metodo, va adesso attuato con tutti i ministri. Nomina di un ministro con delega al Recovery Plan (o comunque assegnazione chiara della delega) + piattaforma digitale open di monitoraggio pubblico del lavoro sul Recovery. Primo atto del nuovo governo sia nomina di referenti Recovery in ogni ministero. Identificazione referenti sia ugualmente promossa nella Conferenza Stato Regioni
- Ricognizione e **monitoraggio decreti attuativi non ancora emanati** e piano di attuazione rapido
- Nulla ha impressionato di più i cittadini americani della quantità e qualità dei decreti firmati da Joe Biden il primo giorno dopo la sua proclamazione come Presidente degli Stati Uniti. Si scelgano le **prime 5 leggi importanti** (da fare nei primi 50 giorni), significative e capaci di posizionare il governo nel campo progressista/centro-sinistra. Per noi sono:
 1. salario minimo legale + legge su rappresentanza sindacale
 2. riduzione numero alunni per classe (*vedi sopra*)
 3. congedo paternità 3 mesi obbligatorio (*vedi sopra*)
 4. ius culturae
 5. consumo di suolo
- Introduzione dello **sviluppo sostenibile in Costituzione**
- Strategia di posizionamento dell'Italia in ambito europeo (in vista anche del prossimo avvio della Conferenza sul Futuro dell'Unione) e internazionale

3

ACCORDO POLITICO/ELETTORALE

- legge elettorale proporzionale + riforma voto estero
- intesa che la coalizione che fa il patto di legislatura si presenterà insieme al giudizio degli elettori

